



N. 42 Reg. delib.	Ufficio competente PARTECIPATE
----------------------	-----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI DA PARTE DEL CONSIGLIO DI BACINO: ATTO DI INDIRIZZO ALLA SOCIETÀ A TOTALE PARTECIPAZIONE COMUNALE PONTE SERVIZI S.R.L.
---------	--

Oggi **ventisei** del mese di **ottobre** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
VENDRAMINI PAOLO	Presente	SALVAGNO OLISEO	Presente
DA ROLD LUCIA	Presente	CARLIN TOMMASO	Presente
VIEL MARTA	Presente	COLLARIN ENRICO	Presente
PONTELLO ANDREA	Presente	BINDELLA SINDY	Presente
DASSIE' SABRINA	Assente	LEVIS ANGELO	Presente
ROSSA MARTINA	Assente	DE VETTOR PAOLO	Presente
DE PASQUAL FULVIO	Presente		

Presenti 11 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il
SEGRETARIO COMUNALE GIAVI MAURO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, VENDRAMINI PAOLO nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI DA PARTE DEL CONSIGLIO DI BACINO: ATTO DI INDIRIZZO ALLA SOCIETÀ A TOTALE PARTECIPAZIONE COMUNALE PONTE SERVIZI S.R.L.
----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ⑩ il d.lgs. 152/2006, Testo Unico Ambientale (TUA), disciplina il servizio di gestione integrata dei rifiuti prevedendo, all'articolo 200, un'organizzazione basata sugli ambiti territoriali ottimali (ATO) delimitati dal Piano regionale e nel rispetto delle linee guida stabilite dallo stesso TUA;
- ⑩ la norma insiste sulla necessità di superare la frammentazione gestionale per confluire ad un servizio di gestione integrato anche attraverso il conseguimento di adeguate dimensioni gestionali che consentano di raggiungere economie di scala;
- ⑩ il successivo articolo 202 del TUA e l'articolo 3 bis del d.l. 138/2011 pongono in capo agli ATO la titolarità dell'organizzazione e dell'affidamento del servizio integrato dei rifiuti urbani;
- ⑩ la regione del Veneto con Legge Regionale n. 52/2012 ha a sua volta disciplinato la materia istituendo un unico ATO costituito dall'intero territorio regionale e una pluralità di bacini territoriali di dimensioni più ridotte per l'esercizio associato del servizio tra i comuni in essi inclusi;
- ⑩ la normativa prevede che ogni bacino territoriale sia governato da un Consiglio di bacino, costituito con convenzione dai Comuni ad esso appartenenti, quali enti di governo di secondo livello per l'organizzazione e la gestione del servizio in forma associata, con funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico;
- ⑩ i Consigli di bacino sono tenuti all'individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale, e a svolgere per conto dei Comuni associati le funzioni di stazione appaltante per la gestione del servizio rifiuti nei territori di loro competenza, in termini di affidamento, stipula del contratto e controllo della sua esecuzione;
- ⑩ in data 28.06.2016, con la sottoscrizione di una apposita convenzione-statuto da parte di tutti i Comuni della provincia di Belluno, è stato istituito il Consiglio di bacino "Dolomiti";
- ⑩ con delibera n. 4 del 28.03.2017, il Consiglio di bacino ha approvato le linee di indirizzo per la gestione transitoria del servizio da parte dei comuni, prima dell'affidamento dello stesso in forma associata, con le quali, tra l'altro, raccomanda ai Comuni:
 - di gestire il servizio attualmente in corso in economia, ovvero in house, oppure tramite gli esistenti contratti in essere sino alla loro naturale scadenza, fatto salvo la validità di eventuali clausole di risoluzione anticipata dei contratti al termine del periodo transitorio;
 - alla scadenza dei servizi, al fine di armonizzare le singole gestioni rispetto agli obiettivi dell'Ambito Ottimale, di valutare la confluenza, ove possibile, in società in house già esistenti entro l'ambito.
- ⑩ il Consiglio di bacino, nel documento unico di programmazione (DUP) 2020/2022, ha delineato per il triennio di riferimento: "che la programmazione del servizio possa esprimersi contestualmente alle valutazioni sulle opzioni di studio indicate dall'Assemblea rispetto alle gestioni in house attualmente presenti nel corso del 2020, giungendo in effetti

all'affidamento vero e proprio nell'annualità 2021, anche nel caso di una procedura di gara. Nel 2022 l'avvio del nuovo regime impegnerà il Consiglio di bacino in tutte le attività transitorie collaterali.”;

- ⑩ con deliberazione n. 3 del 19/06/2020, l'assemblea di bacino ha confermato la scelta indicata nella deliberazione n. 17 del 17/12/2019 deliberando: “di proseguire nell'attività di predisposizione della possibile strategia unitaria di affidamento “in house providing” da parte del consiglio di bacino”;
- ⑩ con successiva deliberazione n. 9 del 10/09/2020, l'assemblea ha deliberato di “avviare formalmente un procedimento amministrativo di approfondimento dell'ipotesi di affidamento “in house” complessivamente orientato a ricomprendere gli attuali gestori “in house” e la società provinciale “La Dolomiti Ambiente s.p.a.” e di “voler approfondire la possibilità di identificare il soggetto candidato all'affidamento “in house”providing” per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Bacino “Dolomiti” quale espressione unitaria del territorio, in quanto integrazione / aggregazione degli attuali soggetti pubblici oggi operanti nel Bacino”;
- ⑩ la provincia di Belluno con delibera del consiglio provinciale n. 46 del 25/08/2020 ha approvato l'acquisizione della quota societaria de La Dolomiti Ambiente s.p.a. detenuta da AcegasApsAmga s.p.a. nell'ambito di una più ampia azione finalizzata all'affidamento in house del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti da parte del consiglio di bacino;
- ⑩ a seguito di tale operazione la società La Dolomiti Ambiente s.p.a. è pertanto detenuta per la quota del 92,39% dalla provincia di Belluno e per il restante 7,61% da Bim Gestione Servizi Pubblici s.p.a. società a totale capitale pubblico;
- ⑩ con delibera n. 2 del 4/03/2021 l'Assemblea del Consiglio di Bacino, prendendo atto della relazione di approfondimento, ha deliberato di “ritenere pertanto conclusa l'attività di verifica preliminare sulla possibilità di un eventuale affidamento in house providing della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, che potrà validamente essere preso in considerazione al momento della presentazione dell'offerta tecnico – economica per le prescritte verifiche di congruità”;
- ⑩ con successiva delibera n. 3 del 4 marzo 2021 l'assemblea del consiglio di bacino ha approvato la pianificazione generale del servizio di gestione rifiuti comprendenti le scelte del sistema di raccolta e l'articolazione generale del servizio;

Considerato che:

- ⑩ con delibera del comitato di bacino n. 4 del 17/03/2021 è stato dato avvio all'iter finalizzato al recepimento della predetta offerta tecnico economica da parte del soggetto candidato all'affidamento “in house providing per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino “Dolomiti” quale espressione unitaria del territorio, in quanto integrazione / aggregazione degli attuali soggetti pubblici oggi operanti nel Bacino: Bellunum s.r.l., Ecomont s.r.l., Ponte servizi s.r.l, Valpe Ambiente s.r.l., La Dolomiti Ambiente s.p.a., che hanno già manifestato l'interesse ad approfondire un percorso di convergenza per un affidamento unitario;
- ⑩ la società Ponte Servizi s.r.l., unitamente agli altri gestori in house, ha dato avvio ad un iter di approfondimento tecnico, giuridico ed amministrativo finalizzato all'acquisizione di ogni documentazione utile alla conclusione di affidamento del servizio in house providing prospettato dal consiglio di bacino;
- ⑩ con delibera di consiglio provinciale n. 80 del 2/11/2021 la provincia di Belluno esprimeva il proprio atto di indirizzo finalizzato alla dismissione della partecipazione in “La Dolomiti Ambiente s.p.a.” nell'ambito della più ampia operazione deliberata dal consiglio di bacino per l'affidamento del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti nel territorio dell'ambito di riferimento;
- ⑩ con delibera di assemblea n. 15 del 8/11/2021 il consiglio di bacino confermava i propri indirizzi relativi all'ipotesi di affidamento in house providing;

- ⑩ con successiva delibera di assemblea n. 6 del 31/05/2022 di approvazione dell'aggiornamento al Documento unico di programmazione 2022-2024, il consiglio di bacino ribadisce il percorso già intrapreso finalizzato al superamento della frammentazione territoriale per giungere prioritariamente a perseguire la possibilità di un affidamento unitario "in house providing" aggregando le realtà attuali;
- ⑩ con verbale n. 3 del 06/09/2022 l'assemblea dei sindaci della provincia di Belluno, a seguito della discussione e illustrazione della perizia di stima, ha deciso di sospendere la cessione mediante gara pubblica della partecipazione della provincia ne "La Dolomiti Ambiente s.p.a." per dare l'indirizzo alle società pubbliche affidatarie del servizio di procedere con l'acquisizione delle quote medesime al fine di consentire l'affidamento in house del servizio integrato dei rifiuti;

Ricordato che:

- ⑩ la società Ponte Servizi s.r.l. è società a totale partecipazione del Comune di Ponte nelle Alpi;
- ⑩ in linea con il disegno prospettato dal consiglio di bacino, la predetta società è affidataria della gestione del servizio RSU per il Comune di Ponte nelle Alpi;

Ritenuto necessario approvare i necessari indirizzi in merito alla partecipazione della predetta società all'*iter* delineato dal consiglio di bacino finalizzato all'affidamento *in house providing* del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel bacino Dolomiti, come meglio specificati nel dispositivo della presente proposta.

Visti il d.lgs. 267/2000 e ss.mm.;

- ⑩ il d.lgs. 175/2016 e ss.mm.;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visti gli articoli 54 e 55 del vigente Regolamento di organizzazione del Consiglio comunale che prevedono la verbalizzazione degli argomenti trattati mediante supporto informatico;

Uditi gli interventi riportati nella registrazione digitale allegata alla presente deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. **di prendere atto** del verbale della provincia di Belluno del 6/09/2022 (allegato sub A alla presente deliberazione) nel quale l'assemblea dei Sindaci della provincia di Belluno, a seguito della discussione e illustrazione della perizia di stima, ha dato indirizzo di sospendere la cessione mediante gara pubblica della partecipazione della provincia ne La Dolomiti Ambiente s.p.a. affinché i Comuni diano l'indirizzo alle società pubbliche affidatarie del servizio di procedere con l'acquisizione delle quote medesime al fine di consentire l'affidamento in house del servizio integrato dei rifiuti;
3. **di approvare** i seguenti indirizzi in merito alla partecipazione della società Ponte Servizi s.r.l. all'*iter* delineato dal consiglio di bacino finalizzato all'affidamento *in house providing* del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel bacino dolomiti:
 - a) la società dovrà essere parte integrante del processo di affidamento posto in essere dal consiglio di bacino;

- b) la società, unitamente agli altri gestori *in house* del servizio RSU del territorio dell'ambito, è autorizzata a presentare un'offerta preliminare di acquisto delle quote di La Dolomiti Ambiente spa detenute dalla provincia di Belluno; l'operazione di acquisizione definitiva da parte di Ponte Servizi s.r.l. delle quote di La Dolomiti Ambiente spa detenute dalla provincia di Belluno dovrà essere oggetto di un successivo atto consiliare nel quale si definirà l'operazione complessiva, l'ammontare della partecipazione azionaria da acquisire e tutti gli ulteriori atti amministrativi necessari alla conclusione della stessa;
- c) Ponte Servizi s.r.l., unitamente agli altri gestori *in house* del servizio RSU del territorio, è autorizzata a elaborare un progetto di gestione complessivo del servizio rifiuti da presentare al consiglio di bacino;
4. **di dare mandato** al sindaco e all'organo amministrativo di Ponte Servizi s.r.l. di predisporre tutti gli atti conseguenti e necessari all'approvazione dell'acquisizione della partecipazione indiretta, tramite Ponte Servizi s.r.l., in "La Dolomiti Ambiente s.p.a.";
5. **di dichiarare** la presente deliberazione con separata votazione palese e con voti unanimi favorevoli immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, considerata l'urgenza determinata dalla necessità di predisporre gli atti finalizzati al rispetto dell'iter delineato dal consiglio di bacino.

Con separata votazione, unanime e favorevole espressa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma4, del D.Lgs.267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 42 del 05-10-2022 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI DA PARTE DEL CONSIGLIO DI BACINO: ATTO DI INDIRIZZO ALLA SOCIETÀ A TOTALE PARTECIPAZIONE COMUNALE PONTE SERVIZI S.R.L.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to VENDRAMINI PAOLO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIAVI MAURO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI DA PARTE DEL CONSIGLIO DI BACINO: ATTO DI INDIRIZZO ALLA SOCIETÀ A TOTALE PARTECIPAZIONE COMUNALE PONTE SERVIZI S.R.L.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 10-10-22

Il Responsabile del servizio
F.to GIAVI MAURO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 42 del 26-10-2022

Oggetto: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI DA PARTE DEL CONSIGLIO DI BACINO: ATTO DI INDIRIZZO ALLA SOCIETÀ A TOTALE PARTECIPAZIONE COMUNALE PONTE SERVIZI S.R.L.

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 23-11-2022 fino al 08-12-2022 con numero di registrazione 1203.

COMUNE DI PONTE NELLE ALPI
li 23-11-2022

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 42 del 26-10-2022

Oggetto: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI DA PARTE DEL CONSIGLIO DI BACINO: ATTO DI INDIRIZZO ALLA SOCIETÀ A TOTALE PARTECIPAZIONE COMUNALE PONTE SERVIZI S.R.L.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI PONTE NELLE ALPI
li 23-11-2022

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
